FAQ 1

DOMANDA

Ai fini dei requisiti di partecipazione per la Progettazione di cui al punto I.2.4b del disciplinare di gara, la indicazione dei due servizi di ingegneria e architettura è strettamente vincolante e quindi non è sufficiente indicare un solo servizio, anche se questo soddisfa il valore economico richiesto?

RISPOSTA

Il punto 1.2.4b del disciplinare è da intendersi come "almeno, non più di" 2 servizi di ingegneria e architettura come stabilito dalle direttive ANAC

FAQ 2

DOMANDA

Ai fini dei requisiti di partecipazione per la Progettazione di cui al punto I.2.4b - la somma economica delle opere relativa ai due servizi di progettazione di punta espletati negli ultimi 10 anni corrisponde a 0,4 volte l'importo dei lavori per ciascuna categoria richiesta?

RISPOSTA

Il punto 1.2.4b è da intendersi "almeno uguale o superiore" a 0.4 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie riferite a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento e quindi per un importo non inferiore agli importi riportati nel disciplinare, coma da direttive ANAC.

FAQ 3

DOMANDA

In relazione al punto I.2.4 del disciplinare di gara, si chiede se una categoria di lavoro di complessità superiore possa soddisfare implicitamente il requisito anche di una di minor complessità (come ad esempio la E22 rispetto alla E 20), sempre dello stesso genere a condizione che questa abbia un importo economico tale da soddisfare entrambe le categorie di lavoro.

RISPOSTA

Si conferma il requisito previsto dal bando.

FAQ 4

DOMANDA

In relazione al sub criterio (1-a) Professionalità ed esperienza BIM, si chiede conferma del fatto che la tabella raffigurata come modello di riferimento debba limitarsi ad indicare solo le figure apicali richieste - come Capo Progetto e i tre BIM coordinator.

RISPOSTA

E' sufficiente indicare le figure apicali come previsto dal disciplinare di gara.

FAQ 5

DOMANDA

In relazione al sub criterio (1-b), si chiede se la tabella da produrre da parte del concorrente possa essere implementata con tutti i possibili software a disposizione e relative licenze per ciascun tipologia di BIM.

RISPOSTA

Possono essere indicati i software minimi che verranno utilizzati nella gestione del flusso.

FAQ 6

DOMANDA
Si chiede se le persone indicate all'interno dell'organigramma del BIM possano non essere né dipendenti, né parte o membri all'interno dell'ATP o società di progettisti - questi ultimi tutti richiesti nel bando di gara ai fini della qualificazione.

RISPOSTA
I professionisti devono far parte della compagine del concorrente;

FAQ 7

DOMANDA
Esiste già un progetto tridimensionale corredato da nuvola di punti messo a disposizione dell'appaltatore come base per la realizzazione del progetto esecutivo?

RISPOSTA
Non esiste alcun progetto tridimensionale corredato da nuvole di punti.

FAQ 8

DOMANDA

Si chiede conferma circa la seguente modalità di attribuzione del punteggio nel caso di partecipazione di Consorzi Stabili: in particolare, in caso di indicazione di una singola consorziata, il punteggio attribuito sarà pari alle stelle possedute solo dalla consorziata indicata, oppure, alternativamente il punteggio sarà pari alle stelle possedute dal solo Consorzio Stabile ?; in caso di indicazione di più consorziate, il punteggio verrà assegnato in base alla media delle stelle possedute dalle singole consorziate indicate, oppure, alternativamente il punteggio sarà pari alle stelle possedute dal solo Consorzio Stabile?

RISPOSTA

Il rating di legalità va conteggiato sulla base delle stelle possedute dal CONCORRENTE: se il concorrente è il consorzio stabile, le stelle sono quelle del consorzio, se il concorrente è una consorziata le stelle sono quelle della consorziata, non possono essere entrambi.

FAQ 9

DOMANDA

Essendo le categorie OS6 e OS7 a qualificazione NON obbligatoria ed eseguibili dall'aggiudicatario in possesso della qualificazione nella cat. OG1, si chiede se la "macro categoria" così risultante (OG1+OS6+OS7 del valore complessivo pari ad € 14.949.022,75) possa, ai fini della qualificazione ed ammissione alla gara di un concorrente, non incidere sul limite complessivo di subappalto del 40% dell'importo del Contratto.

RISPOSTA

In riscontro al quesito formulato, si fa presente che quanto prospettato non appare in linea con quanto previsto nel disciplinare di gara e nella normativa vigente nello stesso richiamata, ai sensi della quale, l'importo complessivo subappaltabile è pari al **40%** del contratto di appalto; le lavorazioni appartenenti alla categoria OG11, in quanto rientranti nelle strutture, impianti e opere speciali di cui all'art. 2 del D.M. 248/2016, adottato in virtù di quanto previsto all'art. 89 comma 11 del Codice, sono invece subappaltabili nella misura massima del 30% dell'importo delle opere appartenenti alla suddetta categoria, conformemente a quanto prescritto nell'art. 105 comma 5 del Codice e ferme restando le ulteriori prescrizioni indicate nel citato articolo e nel D.M. surrichiamato.

FAQ 10

DOMANDA

Si chiede conferma che la categoria principale, ai fini della costituzione dei raggruppamenti tra progettisti di tipo verticale, è la E22.

RISPOSTA

Si conferma che la categoria principale è la E22.

FAQ 11

DOMANDA

In relazione al criterio n. 6 "Rating di legalità", è previsto, nell'elaborato "Elementi tecnici ed economici di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa" allegato al disciplinare di gara, che "*nel caso di raggruppamento il punteggio verrà assegnato in base alla media delle stelle possedute dalle imprese raggruppate*": si chiede di precisare se la media alla quale si fa riferimento, è da intendersi "pesata" in funzione della partecipazione di ciascun membro della RTI, nonché le modalità di attribuzione dei punteggi.

RISPOSTA

L'elaborato "Elementi tecnici ed economici di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa" allegato al disciplinare di gara, riporta la media semplice e non pesata; le modalità di attribuzione dei punteggi sono riportate nel relativo paragrafo "Rating di legalità" del succitato elaborato.

FAQ 12

DOMANDA

Come viene effettuata l'attribuzione del punteggio nel caso in cui la media delle stelle del Rating di legalità sia un numero decimale?

RISPOSTA

Nel calcolo del punteggio legato al possesso del Rating, nei casi di soggetti plurisoggettivi, trattandosi di media dei punteggi, possono uscire i decimali.

FAQ 13

DOMANDA

E' ammesso il ricorso all'avvalimento per il Rating di legalità?

RISPOSTA

Non è ammesso il ricorso all'avvalimento ai fini dell'attribuzione del punteggio in relazione al criterio n. 6 "Rating di legalità", che pertanto deve essere posseduto dal concorrente; ciò in quanto, secondo l'insegnamento della giurisprudenza amministrativa, l'avvalimento non può tramutarsi in uno strumento volto a conseguire una più elevata valutazione dell'offerta, avendo quale finalità unica quella di consentire al concorrente, sfornito di alcuni requisiti di ammissione alla gara, di parteciparvi ugualmente, acquisendo i requisiti mancanti da altro operatore economico che li possieda.

FAQ 14

DOMANDA

La Categoria OS18A può formare oggetto di avvalimento?

RISPOSTA

La categoria OS18A può formare oggetto di avvalimento, in quanto la sua percentuale di incidenza sull'importo totale dell'appalto è inferire al 10%.

FAQ 15

DOMANDA

Si chiede se il DGUE, nel caso di costituendo R.T.P., debba essere compilato anche dal Geologo e dai soggetti indicati dall'Impresa come professionisti esterni responsabili della Progettazione Esecutiva.
Si richiede il Modello F2 in quanto nel PDF scaricato, messo a disposizione dalla S.A., risulta essere mancante completamente del testo.
Si chiede inoltre quali modelli devono essere compilati da un RTP di progettisti indicati.

RISPOSTA

- In relazione ai soggetti del R.T.P. che devono presentare il DGUE e rendere le dichiarazioni integrative dello stesso, di cui ai Modelli F1 ed F2 allegati al disciplinare di gara, si rinvia, per il dettaglio, al Paragrafo R del disciplinare suddetto ed alle note riportate in calce ai succitati modelli.
- Il Modello F2, non visualizzabile per un errore di scannerizzazione dello stesso, è stato ripubblicato sul sito di questa Stazione Appaltante.
- In caso di partecipazione in raggruppamento di professionisti, ciascun componente del RTP deve compilare il DGUE e la modulistica F1 ed F2 come riportato al paragrafo R del disciplinare di gara e compilare altresì il Modello ATP citato in calce al disciplinare suddetto ed allegato allo stesso.

FAQ 16

DOMANDA

Il paragrafo 12.4a del disciplinare di gara, riguardo ai requisiti di partecipazione per la progettazione, richiede il possesso dei requisiti tecnici con riferimento sia alla classe e categoria E20 sia alla classe e categoria E22. Atteso che la classe e categoria E22 è una categoria superiore rispetto alla E20 e pertanto comprende la classe e categoria E20, si chiede se è possibile dimostrare i requisiti anche con una sola classe e categoria, se superiore a quella indicata.

RISPOSTA

Il bando è stato impostato sulla base dei requisiti minimi previsti dalla normativa vigente.
Le categorie individuate sono le stesse utilizzate per le fasi progettuali precedenti.
Requisiti maggiori sono accolti.

FAQ 17

DOMANDA

In relazione al Sub Criterio 1 - "Professionalità ed esperienza BIM ed in particolare in relazione all'organigramma del personale impegnato nella redazione del modello BIM ed all'elenco del personale che sarà effettivamente impiegato nella progettazione e gestione del BIM, si chiede se i professionisti da indicare nell'organigramma del BIM, ed in particolare i BIM Coordinators, possono essere consulenti a contratto della società di ingegneria.

RISPOSTA

Le figure professionali devono fare parte della compagine del concorrente e devono sottoscrivere gli atti.

FAQ 18

DOMANDA

E' possibile affidare la eventuale predisposizione della progettazione di competenza, al soggetto che ha elaborato il progetto posto a base di gara?

RISPOSTA

No. Il divieto è sancito dall'art. 24 comma 7 del Codice, tenuto conto che il criterio 3 costituisce anche miglioramento progettuale.

FAQ 19

DOMANDA

L'operatore economico in possesso di categoria OG1 per classe adeguata, può partecipare con la suddetta categoria anche per qualificarsi nelle categorie OS6 ed OS7, coprendone il relativo importo con la classe posseduta in OG1?

RISPOSTA

Come previsto al paragrafo G del disciplinare di gara ed all'art. 4.2 del C.S.A., "*i lavori appartenenti alle categorie OS6 e OS7 a qualificazione non obbligatoria**,** possono essere eseguiti da concorrenti in possesso della relativa qualificazione o anche da imprese in possesso di categoria OG1 per classe idonea.* Pertanto l'operatore economico in possesso di categoria OG1 per classe adeguata, può partecipare con la suddetta categoria anche per qualificarsi nelle categorie OS6 ed OS7, ove non possedute, coprendone il relativo importo con la classe posseduta in OG1.

FAQ 20

DOMANDA

Il concorrente in possesso di categoria prevalente OG11 e sprovvisto di categorie OS6 ed OS7 può eseguirle direttamente senza obbligo di subappalto?

RISPOSTA

Si rinvia a quanto previsto al paragrafo G del disciplinare di gara ed all'art. 4.2 del C.S.A.

FAQ 21

DOMANDA

In caso di A.T.I. verticale, la mandante che assume la categoria OG2 può beneficiare dell'incremento del quinto di cui all'art. 61 del DPR 207/2010?

RISPOSTA

L’incremento è ammesso alle condizioni riportate all’art. 61 del D.P.R.207/2010 richiamato nel disciplinare di gara.

FAQ 22

DOMANDA

In relazione al Criterio 2 “Arredi”, si chiede di chiarire se oltre agli arredi di cui all’art. 17 CSA, ovvero arredi dei dormitori collettivi e delle camerette bi-livello, siano oggetto di valutazione anche eventuali proposte inerenti ulteriori elementi di arredo (cfr. 1°cpv sub-criterio 2-b pag.7); inoltre si chiede se la eventuale sostituzione degli arredi con elementi di nuova fornitura, possa essere positivamente valutata nell’ambito del sub-criterio 2-b.

RISPOSTA

Non sono previsti ulteriori elementi di arredo oltre a quelli già indicati.
Il criterio premiale riguarda anche la fornitura di nuovi arredi in sostituzione della stessa tipologia di quelli rimossi.

FAQ 23

DOMANDA

In relazione al Criterio 2 “Arredi”, si chiede di precisare se l’Operatore Economico ha l’obbligo di mettere a disposizione un sito per lo stoccaggio temporaneo degli arredi rimossi, oppure se tale sito verrà individuato dall’Ente Utente, come previsto all’art. 17 del C.S.A.

RISPOSTA

Verrà individuato dall'Ente Utente come previsto dal C.S.A. all’art. 17.

FAQ 24

DOMANDA

In relazione al Criterio 4 “Garanzie Aggiuntive”, l’assegnazione del punteggio avverrà, secondo quanto previsto a pag. 8 dell’elaborato “Elementi tecnici ed economici di valutazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa”, esclusivamente sulla base degli ulteriori anni di manutenzione offerti: si chiede di chiarire come possa influire, sulla valutazione, la descrizione del servizio richiesta al primo cpv. del paragrafo “Criterio 4.”

RISPOSTA

Il criterio premiale riguarda l'estensione della manutenzione da 2 fino a 5 anni, essendo i primi 2 anni previsti già da capitolato.

FAQ 25

DOMANDA

In relazione al Criterio 6 “Rating di Legalità” si chiede di precisare se l’Operatore Economico, in possesso di rating, debba comunque produrre le dichiarazioni previste a pag. 9 dell’elaborato “Elementi tecnici ed economici di valutazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa” e se tale onere sia riservato alle PMI non in possesso di rating AGCM.

RISPOSTA

La dichiarazione va presentata da tutti i concorrenti non solo dalle PMI (piccole e medie imprese).

FAQ 26

DOMANDA

1. In merito alla sub-categoria Termoregolazione ed in particolar modo alle voci di elenco prezzi TR12.a, TR13.a e TR14.a, l'unità di misura relativa è a corpo o a misura?
2. La descrizione di tali voci, presenti sia in elenco prezzi sia nel computo metrico estimativo, riporta la dicitura per quantità e specifiche; a tal proposito si richiedono i computi metrici di dettaglio.

RISPOSTA

L'unità di misura relativa alle voci TR12.a, TR13.a e TR14.a (riportate nell'elaborato 348-D1-00-007-AP-EI IM palazzo allievi 2017) è a corpo; le quantità sono quelle riportate nel computo metrico (348-D1-00-006- CME palazzo allievi 2017).

I dettagli tecnici sono quelli riportati nella descrizione delle voci "principali" corrispondente (ovvero rispettivamente le voci TR12, TR13, e TR14); altri dettagli relativi alle caratteristiche e all'installazione sono riportati nel disciplinare tecnico, (348-D1-00-005-AA disciplinare), negli elaborati denominati "Architetture di sistema" e "Elenco punti", nelle relazioni di calcolo/tavole grafiche e nel capitolato speciale di appalto.

L'unico computo metrico "di dettaglio" relativo alla parte impianti meccanici è l'elaborato 348-D1-00-006- CME palazzo Allievi 2017.

FAQ 27

DOMANDA

1) si chiede di precisare se, ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui ai criteri tecnici n°5 (Certificazioni ISO) e n°6 (Rating di legalità), verranno valutate le certificazioni ISO ed il Rating degli eventuali progettisti indicati;

2. in merito alla valutazione del punteggio relativo al Rating di legalità di cui alla tabella di pag. 9 dell'elaborato "Elementi tecnici ed economici di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa", si chiede conferma del fatto che, qualora la media delle stellette possedute dai componenti di un concorrente che partecipa in forma plurisoggettiva sia un numero decimale, il punteggio verrà attribuito mediante approssimazione per eccesso (quindi nel caso in cui la media delle stellette fosse 1,75, al concorrente verrà attribuito un punteggio pari a 6).

RISPOSTA

1) ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui ai criteri tecnici n°5 (Certificazioni ISO) e n°6 (Rating di legalità) non verranno valutate le certificazioni ISO ed il Rating degli eventuali progettisti indicati;

2) in merito alla valutazione del punteggio relativo al Rating di legalità di cui alla tabella di pag. 9 dell'elaborato "Elementi tecnici ed economici di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa", si precisa che, nel caso di raggruppamento, il punteggio verrà assegnato in base alla media dei punteggi collegati alle stelle possedute dalle imprese raggruppate, incluse le microimprese in possesso dei requisiti di legalità previsti"

FAQ 28

DOMANDA

Per l'assegnazione del punteggio del Sub-criterio 1-a "Professionalità, esperienza e competenza nella gestione BIM" del disciplinare tecnico "Elementi tecnici ed economici di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa", la commissione attribuirà valore premiante ai gruppi costituiti almeno da tre soggetti aventi l'esperienza richiesta: si chiede di precisare se il Concorrente deve presentare una terna di soggetti per ogni ruolo richiesto (3 Capo-progetto, 3 BIM coordinator parte architettonica, 3 BIM coordinator strutturale, 3 BIM coordinator impianti meccanici ed elettrici) ciascuno con l'esperienza richiesta, o se invece è sufficiente che nel gruppo di lavoro ci siano almeno tre soggetti aventi esperienza maturata nel settore BIM da almeno 3 anni alla data di compilazione del bando (1 Capo-progetto, 1 BIM coordinator parte architettonica, 1 BIM coordinator strutturale, 1 BIM coordinator impianti meccanici ed elettrici).

RISPOSTA

Si chiedono le professionalità BIM comuni al gruppo concorrente: pertanto è sufficiente che nel gruppo di lavoro ci siano almeno tre soggetti aventi esperienza maturata nel settore BIM da almeno 3 anni alla data di compilazione del bando (1 Capo-progetto, 1 BIM coordinator parte architettonica, 1 BIM coordinator strutturale, 1 BIM coordinator impianti meccanici ed elettrici)

FAQ 29

DOMANDA

Per l'assegnazione del punteggio del Sub-criterio 1-a "Professionalità, esperienza e competenza nella gestione BIM" del disciplinare tecnico "Elementi tecnici ed economici di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa", viene richiesto l'elenco nominativo del personale che, in caso di aggiudicazione, sarà effettivamente impiegato nella progettazione e nella gestione del modello BIM: si chiede se tale elenco debba contenere unicamente coloro che progetteranno e gestiranno i modelli BIM (BIM Manager, BIM Coordinator e BIM Specialist) o se invece è

richiesto di inserire anche tutti i professionisti incaricati della progettazione esecutiva (impiantistica, antincendio, strutturale, risparmio energetico e geologo).

RISPOSTA
Si richiedono solo le professionalità BIM.

FAQ 30

DOMANDA
Nella tabella da presentare per il Sub-criterio 1-a "Professionalità, esperienza e competenza nella gestione BIM", contenente l'elenco nominativo del personale, viene richiesto di indicare un Capo progetto: si chiede di precisare se nella riga della suddetta tabella occorre specificare il responsabile BIM della commessa (BIM Manager), essendo tale richiesta nel criterio 1 inerente al BIM, o se invece, bisogna indicare il professionista incaricato della progettazione e dell'integrazione tra le varie prestazioni ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D.Lgs 50/2016?

RISPOSTA
Deve essere indicato solo il responsabile BIM e non il coordinatore di cui all'art. 24 comma 5 D.Lgs 50/2016 che invece è riferito alla progettazione.

FAQ 31

DOMANDA
Nella tabella da presentare per il Sub-criterio 1-b "Dotazione Software BIM ", contenente i software che verranno utilizzati nella gestione del flusso, viene richiesto di indicare il n. licenza: si chiede di precisare se debba essere indicato il numero in termini di quantità totale di licenze a disposizione del Concorrente o il numero inteso come codice seriale della licenza software a disposizione del Concorrente. In quest'ultimo caso è sufficiente indicare un unico codice seriale per ciascun software o vanno comunque inseriti tutti i codici seriali a disposizione del Concorrente per ciascun software?

RISPOSTA
Si richiede non il numero, ma il tipo di software (nome commerciale), versione e licenza.

FAQ 32

DOMANDA

Ai fini dei requisiti di partecipazione per la Progettazione di cui al punto I.2.4a del disciplinare di gara, si chiede conferma circa la possibilità di presentare un certificato per attività non ancora concluse, e sul quale sia indicato la percentuale di avanzamento da parte della stazione appaltante.

RISPOSTA

Come previsto l punto I.2.4a del disciplinare di gara, "*i servizi di cui all'art.3 lett. vvvv) del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. valutabili per la dimostrazione dei requisiti sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata ed approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente".*

FAQ 33

DOMANDA

Ai fini dei requisiti di partecipazione per la Progettazione di cui al punto I.2.4a del disciplinare di gara, si chiede conferma circa la possibilità di presentare certificati con classe e categoria S.05, in quanto hanno un grado di complessità superiore, per soddisfare la richiesta della classe e categoria S.03 richiesta dal disciplinare. Si chiede inoltre, per lo stesso principio innanzi esposto, conferma circa l'equivalenza di certificati con classe e categoria E.02 e E.12 per soddisfare la richiesta della classe e categoria E.20 richiesta dal disciplinare.

RISPOSTA

Come già precisato nella FAQ n. 16, il bando è stato impostato sulla base dei requisiti minimi previsti dalla normativa vigente. Le categorie individuate sono le stesse utilizzate per le fasi progettuali precedenti. Requisiti maggiori sono accolti.

FAQ 34

DOMANDA

1. In relazione al Sub-criterio 1-a: "Professionalità ed esperienza BIM" previsto dal disciplinare tecnico "Elementi tecnici ed economici di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa" allegato al disciplinare di gara, è possibile indicare, come Coordinatore di disciplina, Professionisti con Certificazione BIM di livello superiore (BIM MANAGER)?
2. Le modalità di attribuzione del punteggio sono di natura tabellare o qualitativa riferita alle capacità dei professionisti indicati?

RISPOSTA

1. Sì, è possibile.
2. Le modalità di attribuzione del punteggio sono di natura qualitativa: come infatti previsto dal disciplinare tecnico "Elementi tecnici ed economici di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa" allegato al disciplinare di gara, "Il punteggio P1-a di ciascun Concorrente sarà attribuito secondo la seguente formula: P1-a=C1-a x 7 dove il coefficiente C1-a è la media dei coefficienti dei Commissari".

.

FAQ 35

DOMANDA

Si rileva incongruenza tra il documento 348 D1 IM 00005 Disciplinare descrittivo e prestazionale e la voce di computo GE88: nella specifica si riporta: geometria sonde doppio U Ø32 nel computo invece si riporta: tipologie sonde a U Ø40. Si chiede di chiarire quale delle due indicazioni sia valida.

RISPOSTA

La geometria è: sonda ad U Ø40 (preciso che questo elemento, come molti altri, potrà essere oggetto di approfondimenti in fase di progettazione esecutiva).

FAQ 36

DOMANDA

Nella voce di computo GE91 viene indicata marca e modello della apparecchiatura da utilizzare per il Ground Response Test (apparecchiatura GeoSaval RT 200, per la determinazione delle seguenti grandezze: - conduttività termica equivalente del terreno; - resistenza termica equivalente del pozzo ecc.) L'indicazione della apparecchiatura è da ritenersi vincolante? Oppure si possono utilizzare apparecchiature

RISPOSTA

SI POSSONO UTILIZZARE APPARECCHIATURE EQUIVALENTI (si precisa che questo elemento, come molti altri, potrà essere oggetto di approfondimenti in fase di progettazione esecutiva).

FAQ 37

DOMANDA

Il geologo può essere un consulente su base annua?

RISPOSTA

Si conferma che il geologo può essere un consulente su base annua. Per maggior completezza si rinvia alla FAQ n°17 pubblicata sul sito di questa Stazione Appaltante.

FAQ 38

DOMANDA

Le tabelle di cui ai Sub-criteri "Sub 1-a" e "Sub 1-b" sono da ricomprendere nelle 25 pagine della relazione?

RISPOSTA

Si conferma che le tabelle di cui ai Sub-criteri "Sub 1-a" e "Sub 1-b" sono da ricomprendere nelle 25 pagine della relazione, come indicato alla pagina 2 dell'elaborato "Elementi tecnici ed economici di valutazione della offerta economicamente più vantaggiosa" allegato al disciplinare di gara.

FAQ 39

DOMANDA

In relazione al criterio Sub.1-a dell'elaborato "Elementi tecnici ed economici di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa", il personale impiegato nella redazione del modello BIM deve appartenere alla società di ingegneria incaricata della progettazione?

RISPOSTA

In relazione al criterio Sub.1-a dell'elaborato "Elementi tecnici ed economici di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa", si fa presente che il personale impiegato nella redazione del modello BIM non deve appartenere alla società di ingegneria incaricata della progettazione.

FAQ 40

DOMANDA

1) In caso di sottoscrizione di tutta la documentazione amministrativa e di offerta – sia tecnica sia economica - da parte di un procuratore, è sufficiente presentare una sola copia autentica della procura, da inserire nel plico A?

2) Nella quota globale del 40% dell'importo complessivo del contratto è inclusa la quota del 30% delle categorie scorporabili?

3) la figura del professionista incaricato della progettazione e della integrazione tra le varie prestazioni può essere rivestita sia da un ingegnere, sia da un architetto?

4) è ammessa la presentazione su adeguato supporto informatico di cauzione emessa in formato digitale, firmata digitalmente dal garante?

RISPOSTA

1) È sufficiente presentare una sola copia autentica della procura, da inserire nel plico A.
2) Come riportato nel disciplinare di gara e nella normativa dallo stesso richiamata, per le sole categorie SIOS superiori al 10% dell'importo dell'appalto, la quota subappaltabile è pari al 30% della categoria; tale limite non è computato ai fini del raggiungimento del limite del 40% dell'importo contrattuale, previsto, negli altri casi, dall'art. 105, comma 2 del Codice dei contratti pubblici.
3) La figura del professionista incaricato della progettazione e della integrazione tra le varie prestazioni può essere rivestita sia da un ingegnere, sia da un architetto.
4) La cauzione può essere emessa in formato digitale, firmata digitalmente dal garante e presentata su adeguato supporto informatico.

FAQ 41

DOMANDA

Per il Criterio 5 dell'elaborato "Elementi tecnici ed economici di valutazione della offerta economicamente più vantaggiosa" allegato al disciplinare di gara, si richiede che il concorrente sia in possesso della certificazione OHSAS 18001; si chiede conferma che la certificazione ISO 45001:2018 sia considera equivalente.

RISPOSTA
Ai fini della valutazione del Criterio 5 dell'elaborato "Elementi tecnici ed economici di valutazione della offerta economicamente più vantaggiosa" allegato al disciplinare di gara, sono accettate le certificazioni migliorative rispetto alle certificazioni necessarie.

FAQ 42

Molti aspetti richiesti con la presente FAQ sono di dettaglio e quindi oggetto della progettazione esecutiva, la cui redazione è demandata alla futura Ditta appaltatrice. Tuttavia per dare una indicazione delle opere da eseguire si riportano di seguito alcune precisazioni che dovranno essere approfondite (cosa che potrebbe comportarne anche la variazione), in fase di redazione della progettazione esecutiva.

DOMANDA 1
Per i soppalchi delle camere i disegni indicano ringhiere in scatolari e tondini in acciaio inox diam. 10 mm e mancorrente in legno; nella relazione invece sono indicate ringhiere semplici in scatolari e tondini di acciaio zincato. Anche nel computo metrico non si fa riferimento all'acciaio inox e le descrizioni di voce sembrerebbero orientare a parapetti in acciaio zincato. Si chiede quale tipologia deve essere considerata in offerta.

RISPOSTA

E' sufficiente utilizzare acciaio zincato, così come riportato nella relazione e nel computo metrico.

DOMANDA 2
In merito alle scale a chiocciola per accesso ai soppalchi delle camere non risulta chiaro se devono essere previste delle ringhiere analoghe ai soppalchi e delle protezioni a tutta altezza (da pavimento a soffitto); in quest' ultimo caso si chiede la tipologia prevista.

RISPOSTA

Non è necessaria la protezione a tutta altezza, la tipologia della ringhiera delle scale deve essere analoga a quella della ringhiera dei soppalchi.

DOMANDA 3
Sempre con riguardo alle scale a chiocciola per l'accesso ai soppalchi delle camere, i disegni indicano una struttura in acciaio inox, ma questo non risulta confermato né dalla relazione né dalla descrizione delle voci di computo metrico. Si chiedono indicazioni in merito.

RISPOSTA

Non è necessario che sia acciaio inox, purché il materiale utilizzato dia garanzie di sicurezza adeguate.

DOMANDA 4

In relazione agli Artt. 01.F.04.011.004 (preparazione alla verniciatura di opere metalliche) e 01.F.04.012.001 (verniciatura di opere metalliche con pittura di fondo ai fosfati): si chiede a quali opere metalliche fanno riferimento tali articoli.

RISPOSTA

L'articolo 01.F.04.011.004 non esiste; se si intende l'articolo 01.F.04.011.007 va applicato, assieme all'articolo 01.F.04.0.12.001, in tutte le opere metalliche così come riportato nei computi metrici opere edili (elaborati 348_D1_AR_007_001/002/003/004/005/006).

DOMANDA 5

L'art. 01.F04.004.004 descrive tinteggiature per interni con idropittura lavabile; nella relazione e nei disegni sono invece indicate tinteggiature interne con vernici fotocatalitiche al biossido di titanio. Si chiede quale tipologia di tinteggiatura interna è da considerare.

RISPOSTA

La tinteggiatura da applicare alle altre superfici intonacate interne (pareti e soffitti) è quella descritta nell'articolo 01.F04.004.004 e riportata in tutti i computi metrici; fanno eccezione alcune superfici (pareti e soffitti) di alcuni ambienti di rappresentanza maggiormente esposte alla luce solare (galleria, ecc.), per le quali, a discrezione della D.L. potrà essere applicata la pittura fotocatalitica al biossido di titanio così come riportato nel CSA.

DOMANDA 6

Dai disegni e dalla relazione risulta che per i box bagno delle camere è previsto un rivestimento in legno con finestra lucifera del quale non riusciamo a trovare riscontro nel computo metrico. Si chiede se tale finitura è confermata e, in caso affermativo, in quale voce di computo è contemplata.

RISPOSTA

L'osservazione si riferisce alle camere bi-livello. Non c'è riscontro nel computo metrico in quanto il progettista ha inteso l'elemento finestra come tutt'uno con l'elemento di rivestimento ligneo e quindi come elemento di arredo. Per gli arredi delle camere bi-livello è previsto lo smontaggio e il successivo rimontaggio; ciò vale quindi anche per la "finestra lucifora".

DOMANDA 7

Art. N.P.06. Fornitura e posa di lucernai piramidali: la voce di computo metrico indica vetri in cristallo di sicurezza stratificato blindato, mentre i disegni indicano per i lucernai vetri con sola caratteristica antisfondamento. Si chiede quale tipologia di vetro va considerata.

RISPOSTA

Le caratteristiche dei vetri dei Lucernai piramidali sono quelle riportate nel computo metrico, quindi cristallo di sicurezza stratificato. Durante l'esecuzione, a discrezione della D.L., potrà essere sostituito il tipo di vetro per alcuni lucernai piramidali.

DOMANDA 8

Gli articoli dei gruppi A.16.01.008 e A.16.01.009 parlano di bussole in legno; in realtà da disegno non ci risultano bussole, intese come passaggi con doppie porte, ma solo singole porte in legno a una o a due ante. Si chiede conferma in merito.

RISPOSTA

Con l'appellativo di "bussola in legno" si intendono gli infissi (porte) che si affacciano nella galleria; in realtà di tratta di grandi porte in legno a due ante.

DOMANDA 9

Per quanto attiene alle porte interne in legno troviamo nei disegni due tipologie, indicate rispettivamente con le sigle PLV (porte in legno verniciate con specchiature) e PL (porte in legno a vista con specchiature); rispetto alle voci di computo metrico ci sembra di poter dedurre che le porte PLV sono considerate negli articoli del gruppo A.16.01.008. mentre le porte PL sono considerate negli articoli del gruppo A.16.01.009. Si chiede conferma in merito.

RISPOSTA

Si conferma quanto sopra riportato.

DOMANDA 10

Nelle voci dei gruppi A.16.01.008 e A.16.01.009., la descrizione delle porte indica la seguente dicitura con o senza sopraluce fisso o apribile a vasistas; in realtà, considerate le altezze delle porte indicate nelle piante, si presume che non ci siano porte interne in legno con sopraluce. Si chiede conferma in merito; in caso contrario si chiede di indicare quali porte devono prevedere il sopraluce fisso e quali il sopraluce apribile a vasistas.

RISPOSTA

Con gli articoli A.16.01.008 e A.16.01.009 si intendono le “bussole in legno” ovvero le porte che si affacciano sulla galleria. Alcune di esse hanno sopraluce (che in qualche caso è apribile a vasistas) altre no. Le quantità delle singole tipologie saranno stabilite, a discrezione della D.L**.** (sentite le esigenze dell’Utente), nella successiva fase di progettazione.

DOMANDA 11

Nelle voci del gruppo A.16.01.009 la descrizione riporta la seguente dicitura “Bussola in legno con specchiature per vetro e tamburate nelle parti non a vetro con pannelli o compensati lisci; dai disegni ci risultano tutte porte in legno senza specchiature vetrate. Si chiede conferma del fatto che le porte del gruppo A.16.01.009 sono tutte cieche; in caso contrario si chiede per quali porte devono essere previste specchiature vetrate.

RISPOSTA

Non si conferma; l’articolo A.16.01.009 prevede la realizzazione di infissi con specchiature, la cui posizione e quantità sarà approfondita, a discrezione della D.L. (sentite le esigenze dell’Utente), nella successiva fase di progettazione.

FAQ 43

DOMANDA

Se il concorrente indica come progettista una società di ingegneria, della quale fanno parte tutte le figure professionali richieste, è possibile, anche per ragioni di spazio sugli elaborati, apporre il timbro e la firma della società sul frontespizio della offerta tecnica e la sigla dei professionisti firmatari su tutte le pagine?

RISPOSTA

Tutte le figure professionali richieste devono firmare l'offerta tecnica: è possibile apporre la firma sul frontespizio e siglare tutte le pagine.

FAQ 44

DOMANDA 1

Nel disciplinare di gara viene riportato che il termine massimo per l'esecuzione dei lavori è di 1590 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, suddivisi in quattro fasi lavorative, come meglio dettagliato all'art. 11.2 del C.S.A; la suddetta durata non sembrerebbe coincidere con quella riportata nel documento Cronoprogramma Generale: si chiede pertanto di confermare che la durata dei lavori e delle fasi da considerare è di 1590 giorni così come previsto nel Disciplinare di Gara e nel CSA.

RISPOSTA

L'allegato- 3_CR_A_CRONOPROGRAMMA GENERALE.pdf riporta i giorni di durata delle diverse fasi che coincidono con quanto riportato nel C.S.A. e nel bando: 1590 gg.; l'ultimo giorno di ogni fase diventa il primo giorno per le operazioni di spostamento cantiere, per cui vanno sottratti 4 gg e pertanto la durata effettiva è di 1586.

DOMANDA 2

Le tabelle di cui ai Sub-criteri "Sub 1-a" e "Sub 1-b" e le copie dei documenti di identità sono da ricomprendere nelle 25 pagine della relazione?

RISPOSTA

Come già riportato nella FAQ n°38, pubblicata sul sito di questa Stazione Appaltante, si conferma che le tabelle di cui ai Sub-criteri "Sub 1-a" e "Sub 1-b" sono ricomprese nelle 25 pagine della relazione, come indicato alla pagina 2 dell'elaborato "Elementi tecnici ed economici di valutazione della offerta economicamente più vantaggiosa" allegato al disciplinare di gara; sono invece escluse le copie dei documenti di identità

FAQ 45

DOMANDA 1

Si chiedono chiarimenti in merito alla discrepanza riscontrata all'interno del documento 348_D1_IM_00_006_CME palazzo allievi_2017.pdf, nel quale la somma della voci relativa agli IMPIANTI IDRICO SANITARI è pari a € 1.150.539,56, mentre, a valle del computo viene riportato come TOTALE IMPIANTO IDRICO SANITARIO un importo paria a € 1.168.739,07.

RISPOSTA

E' stato verificato ed aggiornato l'elaborato 348_D1_IM_00_006_CME palazzo allievi_2017; l'importo corretto è pari ad euro 1.168.739,07; l'elaborato aggiornato è disponibile sul sito di questa Stazione Appaltante.

DOMANDA 2

Si chiede di fornire il computo relativo alla SOTTOSTAZIONE EX PRIGIONI il cui importo totale, pari a € 11.533,99 è solo riportato nel riepilogo finale all'interno del documento 348_D2_IM_00_007 Opere esterne - imp. mec. - comp. met_2017.pdf. Si fa presente, inoltre, che, nel suddetto documento, il computo relativo a DEMOLIZIONI,SMANTELLAMENTI E RIPRISTINI è presente due volte.

RISPOSTA

E' disponibile sul sito di questa Stazione Appaltante il file corretto *348_D2_IM_00_007_CME opere esterne – imp. mec. – comp.met_2017.*

DOMANDA 3

Nel disciplinare di gara -pag.3- la categoria OG11 Impianti tecnologici viene riportata come pari a € 16.040.625,16: tuttavia di tale importo non c'è riscontro nei documenti ALLEGATO 1 - tabelle computi. Si chiedono pertanto chiarimenti in merito. Si chiede inoltre di indicare inequivocabilmente le SOA facenti capo alla categoria OG11.

RISPOSTA

L'importo dei Lavori della categoria OG11 è pari ad € 15.316.561,97 a cui vanno aggiunti gli oneri alla sicurezza (ripartiti in modo percentuale) pari ad € 724.063,19 per arrivare ad un totale - in linea con quanto riportato nel capitolato – pari a euro **16.040.625,16.**
Le categorie ricomprese nella OG11 sono: OS3, OS28 e OS30.

DOMANDA 4

Si chiedono chiarimenti in merito al documento Computo Metrico Estimativo fase 1 aggiornato 2017 IMPIANTI ELETTRICI dove, tra l'ordine 462 e 463, è presente la descrizione della voce di prezzo sul sistema di diagnosi e la verifica centralizzata degli apparecchi di emergenza con relativa parte di impianto, senza riportare q.tà e prezzo a base di gara.

RISPOSTA

Si tratta di caratteristiche supplementari specifiche che deve possedere la lampada di uscita di sicurezza (voce II4), collegata al sistema di rilevazione e rivelazione fumi e più precisamente alla centralina di impianto (voce II5).

DOMANDA 5

Si sono riscontrate difformità sui prezzi nel documento Computo Metrico Estimativo fase 1 aggiornato 2017 IMPIANTI ELETTRICI dove, a parità di articolo, si hanno prezzi a base di gara diversi. A titolo di esempio: art. 01.001.B Tubo flessibile in PVC serie pesante mm 20 si hanno 1,60/m e 1,50/m

RISPOSTA

Dopo una attenta verifica non è stata riscontrata alcuna difformità relativa alla voce indicata o ad altre voci (vds anche elenco prezzi pag. 119/144 dell'elaborato *348_D1_IE_005_CME palazzo allievi_2017*)

DOMANDA 6

Si chiedono chiarimenti in merito alla discrepanza riscontrata all'interno del documento 348_D2_IE_00_004_Opere_esterne_-_Imp._el.-_comp._met._2017_modificato paragrafo 3.4.4 , nel quale la somma della voci relativa a DISTRIBUZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE E F.M. è pari a € 13.358,00, mentre a valle del computo viene riportato un importo pari a € 12.926,10.

RISPOSTA

Non è stata rilevata alcuna discrepanza; l'importo corretto di Distribuzione impianto di illuminazione e F.M. di ex palestra è € 12.926,10 (non è stato rinvenuto l'importo pari ad euro 13.358,00 nell'elaborato 348_D2_IE_00_004_ *opere esterne – imp. EL. – comp._met_2017)*

FAQ 46

DOMANDA

Nella FAQ 17, si specifica che le figure professionali che costituiscono il team impegnato nella gestione BIM devono far parte del compagine del concorrente, mentre nella FAQ 34, si specifica che lo stesso personale impiegato nella redazione del modello BIM non deve appartenere alla società di ingegneria incaricata della progettazione: si chiede cortesemente di confermare per coerenza tra le due FAQ, che la FAQ 34 debba essere interpretata nel senso che il personale impiegato nella redazione e gestione del modello BIM non necessariamente deve far parte della società di ingegneria incaricata della progettazione, ma al tempo stesso può anche farne parte.

RISPOSTA

L'interpretazione è corretta: si conferma che il personale impiegato nella redazione e gestione del modello BIM non necessariamente deve far parte della società di ingegneria incaricata della progettazione, ma al tempo stesso può anche farne parte.

FAQ 47

DOMANDA

Si chiede se le garanzie e certificazioni delle imprese partecipanti, di cui ai criteri 4,5,6 dell'elaborato tecnico "Elementi tecnici ed economici di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa" non siano da ricomprendere all'interno del nr. massimo di 25 pagine stampate fronte/retro, e quindi siano escluse da tale conteggio.

RISPOSTA

Le garanzie e le certificazioni di cui ai criteri 4,5,6 dell'elaborato tecnico "Elementi tecnici ed economici di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa" allegata al disciplinare di gara, sono escluse dal conteggio delle 25 pagine.

FAQ 48

DOMANDA

Nell'elaborato tecnico "Elementi tecnici ed economici di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa", in relazione alle 2 tavole A1, viene specificato che "non è ammesso il loro utilizzo, in sostituzione o ad integrazione della Relazione Tecnica, per trattazioni scritte o per visualizzare allegati inerenti i criteri di valutazione". Si chiede di confermare se i contenuti inseriti in queste tavole possano essere esplicativi, quindi integrazioni grafiche, dei criteri trattati nella Relazione (ad esempio layout di cantiere per le varie fasi di lavoro), oppure debbano intendersi in

altro modo. E' possibile ad esempio inserire la struttura organizzativa (organigramma) del raggruppamento e/o una selezione di lavori analoghi svolti dai singoli operatori economici?

RISPOSTA
E' possibile, come previsto nell'elaborato tecnico "Elementi tecnici ed economici di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa" allegato al disciplinare di gara, solo l'integrazione grafica alla relazione.

FAQ 49

DOMANDA
Nel modello F2 allegato al disciplinare di gara, è riportato al punto 1) delle NOTE "1) Il presente modulo di autocertificazione (integrativo del DGUE) deve essere sottoscritto: per le società di ingegneria: dai rappresentanti legali e direttori tecnici, dai singoli professionisti incaricati della progettazione esecutiva oggetto dell'appalto, dal professionista incaricato della integrazione tra le prestazioni specialistiche e deve essere corredato di copia fotostatica di un valido documento di identità dei sottoscrittori (vedi punti 1b 1c - 4 - 5b del presente modello).
La scrivente società di ingegneria possiede all'interno del proprio organico i tecnici incaricati della progettazione esecutiva per l'ambito impiantistico: si chiede di confermare che tali figure non devono apporre le firme nella modulistica predisposta, atteso che gli stessi non sono Direttori Tecnici della società e che la firma deve essere pertanto apposta solo dai Direttori Tecnici che firmeranno il progetto.
Riguardo la stessa Nota 1), si chiede se il modello F2, redatto dalla mandante debba comunque essere firmato dal professionista incaricato delle Integrazioni, che firmerà il modello F2 redatto dalla mandataria e che fa parte dell'organico della mandataria e non della mandante.
Sempre nel modello F2, è riportato al punto 3) delle NOTE" 3) N.B. In caso di raggruppamento temporaneo di professionisti, di cui all'art.46, comma 1, lett. g), del D.Lgs.50/2016 e s.m., la dichiarazione sostitutiva di cui al presente modello F2, (integrativa del DGUE di ciascun componente del raggruppamento), corredata di un valido documento di identità del/dei sottoscrittore/i dovrà essere redatta e sotto-scritta da ciascun componente il raggruppamento (secondo le modalità dettagliate al precedente punto 1) e dovrà essere corredata dell'impegno congiunto a costituire l'associazione in caso di aggiudicazione; inoltre dovrà essere resa e sottoscritta anche e dal giovane professionista indicato dal raggruppamento.
Si pone la domanda a riguardo: il GIOVANE PROFESSIONISTA deve firmare la modulistica (F2 e impegno a costituire il raggruppamento) anche nel caso che faccia parte in modo stabile dell'organico di un componente dell'R.T.P. e non sia Mandante?

RISPOSTA
Nel Modello F2 sono presenti anche dichiarazioni relative all' inesistenza di cause di esclusione.
Come infatti previsto nel disciplinare di gara, i requisiti di cui all'art.80 comma 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. dovranno essere posseduti dai soggetti come individuati dal comma 3 dell'art. 80 del Codice, nonché dal giovane professionista e dai componenti individuati nel gruppo di lavoro qualora diversi dai suddetti soggetti. Tutti i componenti il gruppo di lavoro, indipendentemente dalla natura del rapporto con l'operatore economico concorrente, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale e idoneità professionale di cui agli artt. 80 ed 83 comma 3, D.lgs. 50/2016 e DM n. 263/2016.
Nella ipotesi in cui i soggetti indicati al punto 4 e 5 del modello suddetto siano dipendenti della società di ingegneria, le dichiarazioni di cui al suddetto modello possono essere rese dal Rappresentante Legale anche per conto di tutti i suddetti soggetti, precisando nel modello F2 che sono dipendenti.

Risulta quindi necessario precisare, negli appositi spazi del modello F2, il ruolo rivestito dai professionisti incardinati nella struttura operativa.

FAQ 50

DOMANDA
Si richiede la specifica dei corrispettivi del professionista che si occuperà del risparmio energetico e del geologo.

RISPOSTA
L'incarico professionale riguarda la progettazione esecutiva, che ingloba tutte le professionalità necessarie.

FAQ 51

DOMANDA
L'operatore economico privo del rating di legalità, può fornire le dichiarazioni richieste ed ottenere l'attribuzione di 2 punti?

RISPOSTA
Occorre l'attestazione dell'Ente preposto al rilascio.

FAQ 52

DOMANDA
E' stata prevista la delocalizzazione della Mensa in altro ambito durante il corso dei lavori?

RISPOSTA
Sì, è stata prevista.